

Non piangete la mia morte. Cantatela!

Oratorio a due voci e saxofono

in memoria di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti

in-giustiziati sulla sedia elettrica il 23 agosto 1927



di e con

Voce maschile (*Bartolomeo Vanzetti*):

Piergiorgio Gallicani

Voce femminile (*la sorella Luigina*):

Daniela Steconi

Saxofono:

Gabriele Merli

1927-2017: son passati 90anni. Eppure la loro memoria è ancora viva nel cuore di tanta gente, non solo nei loro paesi e nella patria di origine, non solo in quell’America che prima li accolse e poi li uccise, ma in tutto il mondo. Il 23 agosto, in tanti si fermano e si ritrovano per ricordare il calzolaio pugliese Nicola Sacco e il pescivendolo piemontese Bartolomeo Vanzetti, immigrati italiani del Massachussetts “ingiustamente giustiziati” sulla sedia elettrica ... Come mai?

Forse perché l’in-giustizia è un tema sempre attuale? Forse perché ci riguarda tutti da vicino ...? E quello dell’immigrazione/emigrazione, e dei pregiudizi – e della lotta per ciò in cui si crede ... Forse

per la personalità e la dignità che in quella vicenda processuale (durata un tempo “infinito” tra rinvii, appelli, procrastinamenti vari) seppero dimostrare; per la limpidezza, coerenza e lucidità con cui continuarono a proclamare la propria innocenza e a testimoniare i propri ideali; fatto sta,

i due innocenti uccisi (malgrado la confessione dell’effettivo colpevole, che li scagionava), bersagli di una vile punizione “esemplare” basata esclusivamente sul pregiudizio suscitato dalla loro origine e dai loro orientamenti politici dissidenti, i due “wops” (storpiatura angloamericana del termine “guappi”) - come ignobilmente li menzionava il magistrato della suprema corte che li giudicò - sembrano oggi più vivi che mai.

A suo tempo, la vicenda dei due anarchici italiani seppe suscitare un’eco enorme di indignazione e mobilitazione popolare (con conseguenti manifestazioni di masse), a livello mondiale. Non si contano le firme in calce a petizioni per la loro liberazione da tutti i continenti, né celebrità del passato schieratesi all’epoca in loro sostegno – da Einstein a George Bernard Shaw, da Dorothy Parker a Bertrand Russell ...

Eppure, si son dovuti attendere ben 50 anni e l’iniziativa di Michael Dukakis - il 23 agosto 1977, 50° della loro esecuzione – perché l’allora governatore del Massachusetts riconoscesse con una pubblica cerimonia il letale errore giudiziario e il dolo dei magistrati. A quella riabilitazione ufficiale, tra gli altri, fu invitato a partecipare, da Dukakis, il regista Giuliano Montaldo, «per aver concretamente contribuito ad essa » col suo film (Sacco e Vanzetti del 1971, restaurato e rieditato nel 2005). *Ecco: a volte, il potere dell’arte – la forza delle idee ...*

In molti ricorderanno quell’eccellente trasposizione cinematografica; e a tutti risulterà inevitabile condensare l’intera storia di Nick e Bart –che di per sé sembrerebbe quasi un articolo di costituzione scritto al contrario, tale è la somma di “orrori” giuridici che racchiude! –in quel breve ma “leggendaro” monologo di Gian Maria Volonté (un altro ... da non dimenticare; e l’omaggio di questo *reading*, in effetti, si rivolge anche a lui) alias Bartolomeo Vanzetti, che conclude la propria perorazione finale davanti ai giudici con queste parole:

“Quando le sue ossa – signor Giudice Thayer -, non saranno che polvere; e i vostri nomi tutti, le vostre istituzioni non saranno che il ricordo di un passato ... maledetto! (...) Il nome di Nicola Sacco, sarà ancora vivo nel cuore della gente. Ho finito. Grazie.”

... Sì: hai saputo vedere lontano, Bart. Grazie a te, e al tuo amico e compagno. Ecco, perché siamo qui.

I testi del reading sono tratti da “Non piangete la mia morte: lettere ai familiari / Bartolomeo Vanzetti”; a cura di Cesare Pillon e Vincenzina Vanzetti. - Roma : Editori riuniti, 1962; edizione elettronica del 2008, liberamente scaricabile dal Web – grazie al “Progetto Manuzio” dell’Associazione Liber Liber – a questo sito: www.liberliber.it;
la “perorazione” di Gian Maria Volonté è stata trascritta dal filmato su youtube con integrazioni dal discorso originale, pubblicato integralmente nel documento di cui sopra.